

**ATTO RICOGNITIVO E DI MODIFICA DEGLI IMPEGNI ASSUNTI NELLA
CONVENZIONE STIPULATA TRA IL COMUNE DI EMPOLI E LA SOCIETA
ZIGNAGO VETRO S.P.A. PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI RECUPERO DEL
COMPLESSO PRODUTTIVO, POSTO IN EMPOLI, VIA DEL CASTELLUCCIO**

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2018 (duemiladiciotto) questo giorno ____ (____) del mese di _____, in Empoli, al civico numero 41 di via Giuseppe del Papa, in una sala del Palazzo Comunale.

Avanti a me dottore _____ notaio in Empoli, iscritto al ruolo del Collegio dei distretti notarili Riuniti di Firenze, Pistoia e Prato, sono personalmente comparsi i sig.ri

- _____ nato a _____ il _____, domiciliato per la carica in Empoli, via Giuseppe del Papa n. 41, il quale interviene nel presente atto non in proprio ma, nella sua esclusiva qualità di Dirigente dei Servizi Tecnici del Comune di Empoli in nome e per conto di

- "**COMUNE DI EMPOLI**", con domicilio in Empoli, via Giuseppe del Papa, n. 41 e quindi in rappresentante e nell'esclusivo interesse del Comune stesso ai sensi del decreto legislativo del 18 agosto 2000, n. 267, in applicazione dell'art. 51 comma 5 dello Statuto Comunale, nonché dell'art. 45 del Regolamento della disciplina dei contratti;

e

- la società "**ZIGNAGO VETRO S.P.A.**" (in breve "**Zignago**"), con sede in Fossalta di Portogruaro, via Ita Marzotto n. 8, capitale sociale di Euro 8.800.000,00 interamente versato, iscritta al Registro Imprese di Venezia con numero di iscrizione e codice fiscale 00717800247, numero R.E.A. 159186, in persona del signor _____ nato a _____ il _____, ove sopra domiciliato per la qualifica, il quale interviene al presente atto nella veste di Procuratore e, quindi, in nome e per conto della suddetta società, a quanto appresso autorizzato con procura speciale autenticata dal notaio _____ in data _____ repertorio _____ che in originale è stata allegata al presente atto

PREMESSO CHE

- In data 23.10.2006 è stato approvato dal Consiglio Comunale, con deliberazione n. 96, il Piano Attuativo PUA 12/1 - Area Industriale D1/R all'interno del quale venivano ricompresi i terreni di proprietà della Società Conglobit S.p.a. posti in Empoli, Via del Castelluccio identificati catastalmente al NCF del Comune di Empoli al foglio n. 21 particelle n. 486 e 475 ed al NCT del Comune di Empoli al foglio n. 21 particelle n. 396, 454, 457, 460, 463, 468, 489, 493, 497, 499, 501, 504, 506, 507, 510, 512, 472, 473, 474 e 470;
- In data 20.12.2006 la società Conglobit s.p.a. ha sottoscritto con il Comune d Empoli la

convenzione, rep. n. 208.038, raccolta n. 16.730, registrata ad Empoli il 9.1.2007 n. 231 serie 1T e trascritta nei RR.II. di Firenze il 10.1.2007 al n. 900, per l'attuazione del PUA 12/1;

- Nella citata convenzione, la società Conglobit si impegnava, quale soggetto attuatore:
 - Allo spostamento del Rio Pagnana con realizzazione della nuova strada vicinale della Ceppa del nuovo tracciato del rio di Pagnana;
 - Alla realizzazione di un impianto per la raccolta e trattamento di acque di prima pioggia;
 - Alla realizzazione di una vasca di compensazione;
 - Alle sistemazione di almeno il 50 % le aree in frangia ai corsi d'acqua e le zone umide con piantumazioni varie;
- Nell'art. 5, lett. a) della citata convenzione la società Conglobit si impegnava, altresì, in relazione alle opere di urbanizzazione ed agli standards compresi e previsti nel piano, alla realizzazione e cessione al Comune a titolo gratuito delle seguenti aree ed opere:
 - Aree a verde pubblico per 1.208 mq;
 - Area a parcheggio per 1.204 mq;
 - Impianto di illuminazione del parcheggio pubblico e della strada di accesso;
 - tratto di strada in prolungamento della strada privata di uso pubblico, con il completamento di questa per la parte restante in tutti i suoi accessori;
 - Previa loro realizzazione, di tutto quanto necessario per l'installazione delle nuove canalizzazioni e delle fognature, con l'integrazione ed il completamento di quelle esistenti, l'allacciamento ai pubblici servizi, così come previsto nel piano di lottizzazione.
- Il soggetto attuatore Conglobit si impegnava infine a:
 - Integrare la pubblica illuminazione, la segnaletica verticale e la toponomastica;
 - Ad acquisire l'area demaniale con le procedure e le tempistiche definite dall'Agenzia del Demanio;
 - Ad operare a propria cura e spese, per preservare le aree a vincolo speciale (aree di frangia) all'interno del piano di recupero per 20.613 (ventimilaseicentotredici) metri quadrati e a mantenerne la possibilità di accesso e di usufruibilità;
- In attuazione di quanto previsto nel piano di recupero ed in ottemperanza agli obblighi assunti con la sottoscrizione della convenzione, Conglobit ha realizzato le seguenti opere:
 - spostamento del tracciato del Rio Pagnana previo rilascio dell'autorizzazione prot. 12828 del 9.6.2005 con l'esecuzione delle opere di regimazione idraulica e di riduzione del rischio, come prescritto nell'art. 6 della Convenzione;

- spostamento di via della Ceppa e sua definitiva sistemazione;
 - installazione delle nuove canalizzazioni e delle fognature con l'integrazione ed il completamento di quelle esistenti e l'allacciamento ai pubblici servizi;
 - realizzazione della vasca di compensazione per la riduzione del rischio idraulico;
 - completamento dei servizi nella strada di accesso come fognature, linee elettriche, gas, telefono ed acqua potabile ed impianto di illuminazione pubblica;
 - realizzazione del tratto di strada in prolungamento della strada privata di uso pubblico con il completamento di questa per la parte restante in tutti i suoi accessori;
 - realizzazione di tutto quanto necessario per l'installazione delle nuove canalizzazioni e delle fognature, con l'integrazione ed il completamento di quelle esistenti, l'allacciamento ai pubblici servizi, come previsto nel PUA 12/1;
 - integrazione della illuminazione pubblica, della segnaletica sia orizzontale che verticale sia della toponomastica.
 - Per quanto relativo all'impianto di raccolta e trattamento delle acque di prima pioggia, il sopravvenire della vigente legge regionale LR 20/2006 e DPGR 46/R del 2008 ne hanno resa di fatto non necessaria la realizzazione in ragione delle mutate condizioni di rischio,
- Le opere che rimangono pertanto da completare sono:
- La sistemazione di almeno il 50 % le aree in frangia ai corsi d'acqua e le zone umide con piantumazioni varie;
 - La realizzazione e cessione delle aree a verde pubblico per 1.208 mq;
 - La realizzazione e cessione dell'area a parcheggio per 1.204 mq;
 - Impianto di illuminazione del parcheggio pubblico e della strada di accesso;
- Nelle more dell'attuazione del suddetto piano attuativo, in data 29.12.2015 con atto pubblico di compravendita rogato dal Notaio Francesco Favilli di Siena rep n. 12544, racc. 6361, registrato a Siena il 12.01.2016 al n. 128, Serie IT, la società Conglobit S.p.a. ha venduto alla Zignago Vetro S.p.a. tutti i fabbricati e le aree ricompresi nel PUA 12/1;
- Nel suddetto atto di compravendita sono stati trascritti tutti gli impegni, i vincoli, le clausole e le condizioni descritte ed indicate nella Convenzione sottoscritta con il Comune di Empoli il 20.12.2006, rep. n. 208.038, raccolta n. 16.730;
- La Società Zignago Vetro S.p.a. è, pertanto, subentrata a Conglobit in tutti i diritti e gli obblighi, facenti capo alla società venditrice, compresi quelli indicati nella citata Convenzione;
- In adempimento a quanto prescritto nella Convenzione, in data 26.7.2016 la Zignago

Vetro s.p.a. si è aggiudicata dall'Agazia del Demanio l'acquisto delle particelle identificate catastalmente al NCT del Comune di Empoli al Foglio n. 1, n. 472, 473 e 474 (ex alveo del Rio Pagnana) partecipando alla procedura di gara indetta dall'Agazia con avviso di vendita prot. n. 2016/710/RI del 18.4.2016;

- In data 26 luglio 2016 con apposito atto di cessione a rogito dal Notaio Francesco Favilli rep. n. 12812, raccolta n. 6574, registrato a Siena il 09.08.2016 al n.4929, Serie1T, la Zignago Vetro S.p.a. ha acquistato dall'Agazia del Demanio le particelle n. 472, 473 e 474 (ex alveo del Rio Pagnana) che si allega al presente atto (**Allegato ____**);
- Con deliberazione n. 74 del 1.6.2016 la Giunta Comunale di Empoli ha provveduto sia allo "sclassamento" del tratto stradale originario della Via Vicinale della Ceppa Padule identificato al CT di Empoli al Foglio n. 21, particella n. 470 - su cui è venuta a cessare la funzione di strada di uso pubblico, quale relitto stradale - sia a classificare come strada vicinale di uso pubblico della Ceppa Padule, il nuovo tracciato stradale individuato al CT del Comune di Empoli al Foglio di Mappa 21 particella 500, 505, 503, 498, 459, 508 e 502 che si allega al presente atto (**Allegato ____**);
- In data 7.7.2016 la Zignago Vetro ha effettuato presso l'Agazia delle Entrate le necessarie rettifiche catastali della particella catastale di cui al CT del Comune di Empoli Foglio 21 particella n. 470 occupata dalla ex strada vicinale della Ceppa Padule, oggi intestata alla Zignago Vetro S.p.a. e classificata come "seminativo arborato" (**Allegato ____**);
- Con deliberazione della Giunta Comunale n. 143 del 14/09/2016, a seguito di formale richiesta inoltrata dalla società Zignago spa è stato prorogato di tre anni il termine di scadenza del PUA e pertanto la validità della convenzione è stata prorogata fino al 20.12.2019;
- Con deliberazione consiliare n. 48 del 19.6.2017 e con deliberazione consiliare n. 49 del 20.6.2017 il Comune di Empoli ha approvato la variante formale a carattere redazionale al Regolamento Urbanistico vigente ai sensi dell'art. 19 della Legge Regionale Toscana n. 65/2014, con la quale sono state apportate a detto strumento modifiche di carattere redazionale finalizzate alla semplificazione ed allo snellimento di molti procedimenti urbanistici ed edilizi;
- Con l'approvazione della suddetta variante è stato soppresso l'art. 32 delle NTA vigenti alla data in cui è stata sottoscritta la convenzione fra il Comune di Empoli e la Società Conglobit, che per la zona 7/2, con classe di fattibilità idraulica 4/3, prevedeva "*la possibilità di estendere il Piano di Protezione Civile alle previsioni industriali*";
- Con l'approvazione della suddetta variante è stata introdotta, altresì, una modifica all'art. 65 delle NTA del Regolamento Urbanistico. Detto articolo, ad oggi, ammette che

nelle zone di completamento (D1/C) “*su proposta motivata, previa verifica delle dotazioni a livello di comparto e di U.T.O.E., e con parere favorevole della Giunta*”, le dotazioni a parcheggio pubblico ed a verde prescritte nel piano attuativo “*potranno essere soddisfatte corrispondendo al comune una somma pari al valore di mercato delle aree edificabili non cedute nelle zone di completamento*” (c.d. monetizzazione);

- Alla luce delle abrogazioni e modifiche intervenute alle NTA e in ragione delle mutate esigenze produttive, la società Zignago ha presentato in data _____ specifica istanza, registrata al prot. n. _____, chiedendo al Comune di poter estendere gli effetti delle abrogazioni e modifiche di cui agli articoli 32 e 65 delle NTA, intervenute con l’approvazione della Variante formale a carattere redazionale al Regolamento Urbanistico, al proprio comparto, ossia nello specifico:

1. la società Zignago spa chiede la possibilità di modificare **l’art. 6** “*Opere idrauliche e rischio idraulico*” della Convenzione, sottoscritta in data 20.12.2006, rep. n. 208.038, raccolta n. 16.730, registrata ad Empoli il 9.1.2007 n. 231 serie 1T e trascritta nei RR.II. di Firenze il 10.1.2007 al n. 900, per l’attuazione del PUA 12/1, in conseguenza della abrogazione dell’art. 32 delle NTA, in quanto non più necessaria la redazione del Piano di Protezione Civile in estensione alle previsioni industriali per quanto concerne il rischio idraulico. Con tale richiesta la società Zignago chiede che venga eliminato dall’art. 6 il seguente periodo: “*predisporre, o a far predisporre da chi ne abbia titolo, prima del rilascio delle concessioni edilizie per la costruzione dei singoli edifici, un singolo dettagliato piano di sicurezza per il rischio idraulico, tarato sull’effettiva organizzazione dello stabilimento, in modo da definire le procedure operative, in funzione del tempo oggi dichiarato sufficiente per garantire la sicurezza delle cose e persone ed a depositare detto piano al Comune*”, e di conseguenza chiede di essere esonerata dal produrre il suddetto piano di sicurezza per il rischio idraulico;
2. la società Zignago spa chiede, altresì, di modificare **l’art. 5** “*Obblighi del Soggetto Attuatore*”, punto a. della Convenzione sopra citata, che così recita: “*Ad eseguire direttamente, a propria cura e spese ed entro i termini di 18 (diciotto) mesi dall’avvenuta installazione e messa in esercizio dell’impianto di produzione, le opere di urbanizzazione primaria e gli standard compresi e previsti nel Piano; a cedere a titolo gratuito al Comune, secondo le modalità previste dal successivo articolo 15, le aree e le opere di seguito indicate: - aree a verde pubblico per metri quadri 1.208 (milleduecentootto); - area a parcheggio per metri quadrati 1.204 (milleduecentoquattro)*”, sostituendolo l’impegno a realizzare e cedere il

parcheggio pubblico di 1204 metri quadrati e l'area a verde attrezzato di 1208 metri quadrati, con la corresponsione a favore del comune di somma commisurata al valore delle medesime, da stabilire ad opera del Comune. Con tale richiesta la società Zignago spa chiede di potersi avvalere della monetizzazione prevista dall'art. 65 delle NTA vigenti, come modificato in conseguenza della variante formale a carattere redazionale, che nelle zone di completamento (D1/C) recita *"su proposta motivata, previa verifica delle dotazioni a livello di comparto e di U.T.O.E., e con parere favorevole della Giunta"*, le dotazioni a parcheggio pubblico ed a verde prescritte nel piano attuativo *"potranno essere soddisfatte corrispondendo al comune una somma pari al valore di mercato delle aree edificabili non cedute nelle zone di completamento"* (c.d. monetizzazione). In conseguenza dell'accoglimento di detta richiesta, la società Zignago spa chiede che venga, altresì, preso atto della non necessità di realizzazione dell'impianto di illuminazione del parcheggio pubblico .

- In data _____ le modifiche richieste sono state approvate dalla Giunta Comunale con delibera n. ____ ;
- Al fine di chiaramente rappresentare lo stato di fatto del comparto, la società Zignago Vetro S.p.a. ha presentato, in allegato all'istanza sopra citata, degli elaborati progettuali ricognitivi, a firma dell'Architetto Zeno Pucci, iscritto all'ordine degli Architetti della Provincia di Firenze al n. 3507, consistenti in :
 - **Allegato A** - Relazione Stato di Fatto
 - **Allegato B** - Relazione Tecnica Illustrativa
 - **Allegato C** - Documentazioni Catastali (Visure Catastali, Estratto di Mappa)
 - **Indagini Idrauliche** (Ing. Pozzolini) -
 - **Elaborato Grafico 001** - Estratto di R.U. Estratto di Mappa.
 - **Elaborato Grafico 002** - Rappresentazione Catastale Proprietà Zignago Vetro
 - **Elaborato Grafico 003**- Planimetria Generale, Stato Convenzionato Stato Attuale/Realizzato
 - **Elaborato Grafico 004** - Rappresentazione Fotografica dell'esistente
- Ad integrazione della suddetta documentazione sono stati altresì prodotti i seguenti atti:
 - Atto di compravendita passaggio di proprietà da Conglobit a Zignago
 - Atto di cessione a rogito dal Notaio Francesco Favilli rep. n. 12812,

raccolta n. 6574, registrato a Siena il 09.08.2016 al n.4929, Serie1T, con cui la Zignago Vetro S.p.a. ha acquistato dall' Agenzia del Demanio le particelle n. 472, 473 e 474 (ex alveo del Rio Pagnana);

- Delibera Giunta Comunale di Empoli n. 74 del 2016 (declassamento e classamento di strada);
 - Deliberazione della Giunta Comunale n. 143 del 14/09/2016 con cui è stata prorogato di tre anni il termine di scadenza del PUA nonché la validità della convenzione fino al 20.12.2019;
 - Rettifica Terreni VARIAZIONE del 11.07.2016 Protocollo n. FI0100110 in atti dal 12.07.2016 MOD.26 N.99519/16 (n.99519.1/2016F).
- Il Consiglio Comunale con deliberazione n. ____ del _____ divenuta esecutiva ai sensi di legge ha approvato la modifica agli impegni assunti con la convenzione stipulata in data _____ e , nonché lo schema del presente atto ricognitivo;

Tutto quanto premesso e considerato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto,

Tra le parti si conviene e stipula quanto segue:

ARTICOLO 1

Il Comune di Empoli e il Soggetto Attuatore, come qui rappresentati, convengono di modificare l' articolo 5 della menzionata Convenzione, ricevuta con atto Notar Cesare Lazzeroni in data 20.12.2006, rep. n. 208.038, raccolta n. 16.730, nel seguente modo:

“In relazione alle opere di urbanizzazione da realizzare il Soggetto attuatore si impegna:

a. Ad eseguire direttamente, a propria cura e spese, le opere di urbanizzazione primaria e gli standard compresi e previsti nel Piano; a cedere a titolo gratuito al Comune, secondo le modalità previste dal successivo articolo 15, le aree e le opere di seguito indicate:

- il tratto di strada realizzato in prolungamento della strada privata di uso pubblico con il completamento di questa per la parte restante in tutti i suoi accessori;
- tutto quanto è stato realizzato e si è reso necessario per l' installazione delle nuove canalizzazioni e delle fognature, con l' integrazione ed il completamento di quelle esistenti, l' allacciamento ai pubblici servizi, così come previsto nel piano di lottizzazione;

Il Soggetto Attuatore provvederà inoltre alla:

- all' integrazione delle piantumazioni esistenti nelle aree in frangia e nelle zone umide con piantumazioni varie come indicato nei progetti allegati;
- ad operare, a propria cura e spese, per preservare le aree a vincolo speciale (aree di frangia) presenti all' interno del Piano, mantenendone la possibilità di accesso dalla strada

vicinale della Ceppa - Padule;

(omissis)

b. (omissis)

c. (omissis)

d. (omissis)

d.bis il Comune e il Soggetto attuatore stabiliscono di avvalersi di quanto statuito dall'art. 65 delle NTA vigenti, come modificato in conseguenza della variante formale a carattere redazionale, che nelle zone di completamento (D1/C) recita "su proposta motivata, previa verifica delle dotazioni a livello di comparto e di U.T.O.E., e con parere favorevole della Giunta", le dotazioni a parcheggio pubblico ed a verde prescritte nel piano attuativo "potranno essere soddisfatte corrispondendo al comune una somma pari al valore di mercato delle aree edificabili non cedute nelle zone di completamento" (c.d. monetizzazione) e in ragione di quanto sopra:

1. il Soggetto Attuatore corrisponde al Comune una somma commisurata all'utilità economica conseguita per effetto della mancata cessione dell'area a verde pubblico per metri quadrati 1208 (milleduecentotto), e coincidente, sostanzialmente, con il valore acquisito dal suolo a seguito di una trasformazione edilizia.

Tale valore è stato accertato mediante stima del valore venale ai sensi dell'art. 37 del D.P.R. 8.6.2001 n. 327 predisposta a cura dell'ufficio patrimonio, prima della stipula della convenzione.

Per la valutazione del valore della MONETIZZAZIONE, è stato preso in considerazione il costo di acquisizione e/o esproprio, corrisposto dal Comune in riferimento ad altre aree, equivalenti quanto a estensione e comparabili, quanto a ubicazione, a quelle che avrebbero dovuto essere cedute.

MONETIZZAZIONE verde pubblico:

Valore venale area a mq €/mq _____ X mq _____ = €.....

I SOGGETTI ATTUATORI corrispondono al COMUNE la somma omnicomprensiva di Euro (.....) da destinarsi alla realizzazione di opere di urbanizzazione di urbanizzazione primaria (verde pubblico).

La riscossione di detta somma sarà prevista nel Bilancio preventivo dell'anno..... al Capitolo in entrata

Detta somma è pagata secondo le modalità previste dalla legge in materia di pagamenti a favore del COMUNE. A prova dell'avvenuto versamento il SOGGETTO ATTUATORE esibisce relativa quietanza n°..... del....., che si allega alla presente sotto la lettera "...."

2. il Soggetto Attuatore corrisponde al Comune una somma commisurata all'utilità

economica conseguita per effetto della mancata cessione dell'area a parcheggio per metri quadrati 1204 (milleduecentoquattro), e coincidente, sostanzialmente, con il valore acquisito dal suolo a seguito di una trasformazione edilizia.

Tale valore è stato accertato mediante stima del valore venale ai sensi dell'art. 37 del D.P.R. 8.6.2001 n. 327 predisposta a cura dell'ufficio patrimonio, prima della stipula della convenzione.

Per la valutazione del valore della MONETIZZAZIONE, è stato preso in considerazione il costo di in riferimento ad altre aree, equivalenti quanto a estensione e comparabili, quanto a ubicazione, a quelle che avrebbero dovuto essere cedute.

MONETIZZAZIONE parcheggio pubblico:

Valore di costo parcheggio a mq €/mq _____ X mq _____ = €.....

I SOGGETTI ATTUATORI corrispondono al COMUNE la somma omnicomprensiva di Euro (.....) da destinarsi alla realizzazione di opere di urbanizzazione di urbanizzazione primaria (parcheggio pubblico).

La riscossione di detta somma sarà prevista nel Bilancio preventivo dell'anno..... al Capitolo in entrata

Detta somma è pagata secondo le modalità previste dalla legge in materia di pagamenti a favore del COMUNE. A prova dell'avvenuto versamento il SOGGETTO ATTUATORE esibisce relativa quietanza n°..... del....., che si allega alla presente sotto la lettera "...."

In conseguenza della mancata realizzazione del parcheggio, il Comune e il Soggetto attuatore prendono atto del venire meno dell'obbligo di realizzazione dell'impianto di pubblica illuminazione del parcheggio pubblico .

e. (omissis)

ARTICOLO 2

Il Comune e il Soggetto Attuatore, come qui rappresentati, prendono atto della abrogazione dell'art. 32 delle NTA, vigente alla data in cui è stata sottoscritta la convenzione fra il Comune di Empoli e la Società Conglobit, avvenuta per effetto della approvazione della variante formale a carattere redazionale di cui deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 20 giugno 2017. L'articolo 32 prevedeva per la zona 7/2, con classe di fattibilità idraulica 4/3, *"la possibilità di estendere il Piano di Protezione Civile alle previsioni industriali"*.

In conseguenza della sopra citata abrogazione, il Comune e il Soggetto Attuatore convengono di modificare l'articolo 6, della menzionata Convenzione, eliminando il seguente periodo:

(omissis)

“1. A predisporre, o a far predisporre da chi ne abbia titolo, prima del rilascio delle concessioni edilizie per la costruzione dei singoli edifici, un singolo dettagliato piano di sicurezza per il rischio idraulico, tarato sull’effettiva organizzazione dello stabilimento, in modo da definire le procedure operative, in funzione del tempo oggi dichiarato sufficiente per garantire la sicurezza delle cose e persone ed a depositare detto piano al Comune”.

Il punto 2. dell’articolo 6 della Convenzione diviene pertanto punto 1. e così recita:

“Il Soggetto attuatore si impegna inoltre a realizzare, a loro cura e spese, quanto previsto nel progetto esecutivo a stralcio, inerente i terreni oggetto del piano di recupero.”

(omissis)

ARTICOLO 3

Il Comune prende atto del subentro, come contraente, della società Zignago spa, nella polizza fideiussoria rilasciata in data 29 novembre 2006 dalla SUN SURANCE OFFICE LIMITED con sede legale nel Regno Unito e con rappresentanza generale e direzione per l’Italia a Genova, via Piaggio n. 1, per € 300.000,00 (trecentomila), corrispondente al 150 (centocinquanta) per cento dell’importo effettivo delle opere da realizzare, così come previste nel Piano di recupero attuativo PUA 12/1, approvato il 10.2.2006 e risultanti dal computo metrico estimativo a detto piano allegato e pari ad euro 300.000,00 (trecentomila).

Detta polizza fideiussoria è stata rinnovata da Zignago Vetro S.p.a e scadrà il _____.

ARTICOLO 4

Le parti stabiliscono di avvalersi di quanto statuito dall’art. 30, comma 3bis del Decreto Legge 21 giugno 2012, n. 69, convertito con legge del 9 agosto 2013, n. 98, ed in ragione di quanto sopra, il termine di validità del Piano Attuativo, entro cui l’esecuzione delle opere ivi previste dovrà essere ultimata, è fissato al 20 dicembre 2019, salvo le proroghe che potranno essere assentite in caso di ritardi dovuti a cause di forza maggiore o comunque non imputabili a colpa grave del Soggetto Attuatore, nel rispetto della Convenzione medesima.

ARTICOLO 5

Per quanto non espressamente riportato al precedente art. 1, 2, 3 e 4 sono fermi e confermati tutti i patti e le previsioni contenuti della citata Convenzione, sottoscritta tra Comune di Empoli e Soggetto Attuatore, con atto per Notar Cesare Lazzeroni in data 20.12.2006, rep. n. 208.038, raccolta n. 16.730, essendo espressamente escluso ogni intento novativo, salvo quanto espressamente modificato con il presente atto.

I Componenti, nelle sopra indicate qualità, richiedono la trascrizione del presente atto con esonero del competente Conservatore dei Registri Immobiliari da ogni responsabilità al

riguardo sui seguenti beni, tutti siti nel Comune di Empoli e di proprietà del soggetto attuatore:

- Fabbricati, contraddistinti al catasto dei Fabbricati del comune di Empoli al foglio di mappa 21 (ventuno), dalle particelle 486 e 475;
- Terreni, contraddistinti al catasto dei Terreni del comune di Empoli al foglio di mappa 21 (ventuno), dalle particelle n. 396, 454, 457, 460, 463, 468, 489, 493, 497, 499, 501, 504, 506, 507, 510, 512, 472, 473, 474 e 470;

Del presente atto - dattiloscritto a mia cura e completato di mia mano su..... pagine fin qui di.....fogli - io notaio ho dato lettura ai comparenti, che lo approvano e dichiarano di trovarlo in tutto conforme alla loro volontà.

Viene sottoscritto alle ore